

La Maserà tabacchi ha i giorni contati



*Il 25 settembre via all'abbattimento, 2 mesi di cantiere
Poi il nuovo parcheggio. Disagi in vista per il traffico*

VALENTINA FRUET

LEVICO - Entro fine anno la Macera tabacchi di Levico sarà solo un ricordo. Inizieranno lunedì 25 settembre i lavori per l'abbattimento dell'edificio che avrà bisogno di almeno due mesi per essere messo a terra completamente. Un gran bel cantiere che, da fine mese fino a poco prima di Natale, si occuperà di demolire la vetusta struttura di proprietà della Provincia di Trento, simbolo di un'epoca passata. La ditta che ha ricevuto l'incarico di abbattimento, la Cooperativa Lagorai, ha chiesto al Comune di Levico e ottenuto delle autorizzazioni in deroga per il rumore per tutta la durata del cantiere, non solo durante il giorno, ma anche la notte. Il periodo in deroga va da inizio lavori fino al 20 dicembre in orario diurno dalle 7 alle 18 con la pausa di un'ora dalle 12 alle 13 e in orario notturno per il primo mese, fino al 25 ottobre; il cantiere potrà quindi superare i decibel attualmente consentiti dal piano di zonizzazione acustica nelle vicinanze dell'edificio anche dalle 22 alle 7 del mattino. Un quadro non proprio roseo per i residenti nei

dintorni dell'ex-Maserà; inoltre la struttura, come è noto, si trova prospiciente ad un importante snodo viabilistico sul quale confluisce tutto il traffico diretto al Polo scolastico, sia veicolare che pedonale, e da fine novembre i mezzi delle migliaia di visitatori del Mercatino di Natale, che si svolgerà a poco meno di 200 metri in linea d'aria dal cantiere nel Parco asburgico. Il sindaco Gianni Beretta però rassicura la popolazione in merito alla deroga e ai disagi per la

**Deroghe per il rumore
nell'area, anche
nelle ore notturne
Il sindaco Beretta
rassicura i cittadini**

viabilità; «la deroga al rumore è volutamente ampia. Per quanto riguarda il lavoro notturno, necessario per non chiudere la rotatoria, riguarderà esclusivamente la messa a terra della parte nord in

modo da chiudere la rotatoria solo parzialmente e solo la notte. Le giornate effettive di lavoro dei mezzi dalle 22 alle 7, saranno regolamentati anche dall'ordinanza di chiusura delle strade adiacenti; avverranno entro il 25 ottobre ma si tratterà di 4 o 5 interventi». Ci vorrà un mese circa per portare a terra le immense volumetrie e i robusti muri; si inizierà il lavoro a valle, proseguendo poi verso nord con un piano sicurezza rigido che controllerà eventuali crolli a demolizione iniziata. Successivamente e sempre sul posto avverrà anche lo smistamento e la separazione del materiale tra legno, metallo e cemento, che solo in un secondo momento sarà portato via. E una volta scomparsa dal panorama levicense la Maserà, che si farà dell'immenso varco aperto tra viale Venezia e il Parco asburgico? Per ora un parcheggio. «La sistemazione provvisoria vedrà la realizzazione di un'area di circa 50 posti auto all'interno della quale contiamo di far rientrare anche la fermata delle corriere di Trentino Trasporti in direzione Borgo Valsugana che attualmente si trova sul marciapiede di via Avancini» ha concluso il sindaco.